

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio di previsione relativo all'anno 2018.

Il bilancio è stato regolarmente depositato nei termini di legge presso la Segreteria e pubblicato sul sito web del Consiglio dell'Ordine.

Il bilancio di previsione è documento che ha natura prettamente finanziaria, ma dallo stesso si possono evincere i dati necessari a comprendere come saranno utilizzate le risorse al fine di sostenere i costi delle attività svolgimento delle attività che il Consiglio dell'Ordine intende intraprendere o proseguire nell'anno 2018.

Per la determinazione degli stanziamenti, sia per quanto riguarda i capitoli di entrata, che di uscita, si è fatto riferimento, per la maggior parte delle previsioni, agli importi accertati in relazione all'anno 2017, con minime e prudenziali variazioni.

Segnalo, invece, che, con l'introduzione del meccanismo dello split payment, per ciò che attiene all'IVA, nel preventivo 2018 i costi sono stati tutti esposti al netto dell'IVA ed è stato istituito nelle uscite ordinarie un capitolo di spesa "IVA da split payment". In conseguenza di questo adattamento contabile alla nuova normativa, il raffronto fra i costi preventivati per il 2018 e quelli accertati in relazione all'esercizio 2017 potrebbe far pensare ad uno scostamento.

In realtà, si tratta solo di una traslazione di costi dovuta alle diverse modalità e scadenze di versamento dell'IVA.

Le risorse finanziarie, come si può chiaramente evincere dalle poste di bilancio, sono quasi tutte destinate a sostenere lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ordine.

Faccio presente come oggi più che mai a carico degli ordini professionali sono posti una serie di adempimenti sempre più impegnativi, anche sotto il profilo economico quali:

- la generale gestione dei servizi per tutti gli iscritti;
- la particolare gestione dei servizi collegati agli adempimenti relativi alle difese di ufficio ed al gratuito patrocinio, alla prosecuzione dell'attività dell'Organismo di Mediazione e allo sviluppo del neocostituito Organismo per la gestione delle crisi da sovraindebitamento;
- la conseguente gestione e implementazione dei servizi informatici;
- l'organizzazione, anche indiretta, delle attività di formazione per l'accesso per i tirocinanti e di formazione continua per tutti gli iscritti all'Albo; si è mirato a garantirne non solo l'adeguatezza alle prescrizioni regolamentari, ma anche una qualità tale da favorire un costante adeguamento alle necessità dei nostri clienti e all'accrescimento della dignità della nostra professione; nel contempo (tranne per i casi nei quali sia indispensabile o prescritta la collaborazione con soggetti e/o enti esterni, come nel caso della formazione dei gestori delle crisi da sovraindebitamento) si è mantenuto fermo il proposito di mantenere l'offerta formativa totalmente gratuita.

Ritengo opportuno, infine, segnalare le poste più significative del bilancio di previsione 2018 sottoposto al Vostro esame.

Entrate

Entrate ordinarie

- Al cap.1/1 quote iscrizioni + OUA + CNF è stato stanziato l'importo di € 169.000,00 sulla base del numero degli iscritti come da allegato A;

- I presumibili proventi dell'attività di mediazione sono stati, per doverosa cautela, determinati sulla base degli introiti dell'anno 2017, pari € 52.000,00;
- Al cap.2/3 attività "Organismo da crisi di sovraindebitamento" è stato stanziato prudenzialmente l'importo di € 10.000,00 in previsione degli introiti che dovrebbero derivare dall'organizzazione del predetto corso di formazione, oggetto di convenzione con l'Università del Piemonte Orientale.

Entrate straordinarie

- Alla voce "entrate straordinarie" è stato stanziato l'importo di € 6.731,00 quale rimborso Eni gas e luce per errati addebiti degli anni precedenti. Tale importo è stato già introitato il 17/01/18.

Uscite

Uscite ordinarie

Gli stanziamenti sono stati determinati sulla base dei dati storici (anno 2017). Gli importi stanziati, come detto, sono al netto dell'IVA in quanto, per effetto dell'applicazione dell'IVA da split payment, al capitolo imposte e tasse è stato acceso il capitolo di spese dedicato all'IVA in questione.

- Al cap.2/11 "spese per attività Organismo da crisi di sovraindebitamento" sono stati stanziati, su base di stima prudenziale, i presumibili costi riferiti alla polizza assicurativa, ai compensi ai relatori e ai costi vari; si è tenuto anche conto dell'importo che dovrà essere corrisposto a Uniupo in forza della convenzione (all'esito della rendicontazione, che interverrà al termine del corso) (allegato B).
- Nelle uscite per la gestione personale sono stati stanziati:
 - Al cap.5/4 la quota del TFR dell'anno per € 3.800,00;
 - Al cap.5/5 gli adeguamenti della polizza assicurativa fatta a suo tempo;

➤ il TFR maturato al 31/12/2017 è di € 62.774,00, di cui € 4.000,00 imputati già nel bilancio 2017 alla voce “residui passivi”, € 7.000,00 nel bilancio di previsione 2018 ed € 44.204,00 per premi corrisposti all’assicurazione rivalutati.

L’adeguamento totale al TFR maturato verrà effettuato con l’esercizio 2019 (Allegato C).

Sempre nel costo del personale è stato previsto, al cap.5/6 “costi assunzioni temporanee”, lo stanziamento di € 4.000,00, per far fronte ad esigenze straordinarie (anche in relazione a necessità di coadiuvare il Tribunale, come nel passato accaduto).

Su tali basi, sono a richiedere la Vostra approvazione.

Novara, 14.2.2018

Il Consigliere Tesoriere

Avv.to Piero Pollastro